

ABBONAMENTI Per l'italia e l'Europa... Per l'estero... Direzione: Via S. Stefano 18...

L'AZIONE

ABBONAMENTI Per l'italia e l'Europa... Per l'estero... Direzione: Via S. Stefano 18...

Gli eretici del socialismo leninista

Conforto maggiore quello che ci viene in questi giorni... la nostra lotta di risarcimento delle masse operaie...

Collaborazionismo dunque: e all'acqua di rose. E' l'ora, e' l'ora che i partiti socialisti si intendano...

L'articolo che egli pubblica nell'ultimo fascicolo della «Critica Sociale» viene contemporaneo alla fine dello scoppio dei ferrovieri...

La doppia faccia del governo francese. ROMA, 3. Nessuna novità nella situazione creata dalla Russia jugoslava...

Un anno d'esperienze è avuto la forza di persuadere anche il più sciamano... il nuovo stato di cose subentrato in Russia...

La solita parolina dolce del «Temps» PARIGI, 3. Il «Temps» parlando della questione adriatica...

Il trattato ricomparisce al Senato americano WASHINGTON, 3. I capi repubblicani hanno deciso di intendersi con i democratici...

L'Inghilterra rinuncia al prestito americano WASHINGTON, 3. In assenza dell'ambasciatore inglese incaricato di affari...

Il tributo di rimpianto della Camera alla memoria di Raimondo e Arcà

Procedura penale contro i deputati Misiano Panebianco Morgari Ramella e Zanardi - I documenti sugli accordi diplomatici italo-francesi

ROMA, 3. Presidenza del vicepresidente Meda. La seduta comincia alle 15. Amici legge il processo verbale della seduta precedente...

ficamente segnate nell'art. 1 di quella legge. Dante Ferraris, ministro per l'Industria, commercio e lavoro...

I deputati Gasparotti, Modigliani, Casanova, Sandrini, Lombardi e Turati hanno presentato sei proposte di legge...

Confidenza degli ambasciatori PARIGI, 3. Nella conferenza degli ambasciatori il presidente Millerand ha esposto la situazione...

La pace firmata fra l'Estonia e la Russia REVAL, 3. La pace fra l'Estonia e il governo dei soviet è stata firmata ieri mattina...

Assemblea prussiana BERLINO 3. La lotta contro gli indipendenti continua all'assemblea prussiana. Rosenfeld ha risposto alle accuse portate recentemente dal ministro dell'Interno Feine...

La Germania intera insorge contro l'estradizione dell'ex Kaiser ZURIGO, 3. La questione dell'estradizione dell'ex Kaiser e degli altri coeprivi di guerra costituisce l'argomento principale della stampa tedesca...

LA REVISIONE del trattato di Versaglia PARIGI, 3. Secondo il «Petit Parisien» la nota di risposta al rifiuto dell'Olanda di consegnare l'ex Kaiser è stata discussa dai rappresentanti degli stati dell'Intesa...

Tutti i prigionieri partiti dall'Inghilterra LONDRA, 3. Il ministro della guerra annuncia che tutti i prigionieri tedeschi si trovano nel regno unito sono stati rimpatriati...

LA REVISIONE del trattato di Versaglia (cont.) PARIGI, 3. Secondo il «Petit Parisien» la nota di risposta al rifiuto dell'Olanda di consegnare l'ex Kaiser è stata discussa dai rappresentanti degli stati dell'Intesa...

L'influenza e l'encefalite letargica.

Non allarmiamoci! Rispettiamo l'igiene!

Da alcune settimane agita l'interesse dell'opinione pubblica la comparsa nelle nostre regioni di una nuova forma di malattia che consiste nella sua fenomenologia più caratteristica in un sapore più o meno profondo per cui il malato può anche soccombere...

La malattia cominciò a presentarsi nell'ultima decade di dicembre ai primi casi furono notificati da parte dell'autorità militare. I casi finora noti sono 20 e 5 decessi tra i militari ed 8 con due decessi nella popolazione civile...

Scopo di questa sommaria esposizione è di illuminare la popolazione sulla essenza di questo male e di togliere così le soverchie preoccupazioni, di sedare gli ingiustificati allarmi che non hanno motivo di esistere, e tuttavia di premunire la popolazione di fronte a quella possibile recrudescenza dell'influenza, che, come vedremo, nelle sue più gravi e letali, fortunatamente rare manifestazioni, ci conduce alla encefalite letargica.

La prima domanda che ci rivolgiamo è: Per nulla affatto. Nel 1889-1890, mentre l'epidemia d'influenza era in decrescenza, si manifestò in provincia di Mantova una malattia misteriosa, provocante letargo e morte in pochi giorni ed anche in poche ore che fu chiamata «Nonna». La Nonna che altro non è che l'encefalite letargica, fu anche osservata in Bulgaria, in Germania, in Austria, e più tardi in Inghilterra, in Francia ed in America e forse anche in Australia; fu nominata da Young e da Ellis «encefalite». Anche il senatore Bozzolo nel 1900 ha riferito delle osservazioni di una malattia paragonata alla malattia del sonno dei negri che classificò come una encefalite acuta da influenza. Dunque l'encefalite letargica anzitutto non è una malattia nuova essa esisteva prima della epidemia del 1917 e della presente.

Dirò subito che gli scienziati non sono perfettamente concordi su questo punto. Economo in Austria e Netter in Francia ritengono la malattia una entità nosologica a sé, per avere potuto riprodurre la malattia nel suo sistema predominante, la sonnolenza che, come sempre, l'encefalite letargica ha un'encefalite spaziosa di infermi morti per tale malattia e coltivate un genio, ossia un diplotterococco con la cui inoculazione fu egualmente riproducibile il quadro morboso. Come Economo in Austria, così Netter in Francia considerano questa forma di encefalite come una entità nosologica a sé. In tale conclusione arrivano anche Marinic e Macintosh, che lavorano separatamente l'uno dall'altro ed affatto indipendentemente dimostrano che l'encefalite letargica osservata in Inghilterra era identica a quella descritta in Austria da Economo ed in Francia da Netter. Anzi essendo stato isolato anche da Marinic e Macintosh un agente patogeno, l'encefalite letargica doveva essere considerata come una nuova malattia specifica. Ed era finora questa ipotesi più accreditata all'Estero e lo era in Francia ed in Inghilterra, dove si era arrivati a rendersi obbligatori la denuncia da parte dei medici della encefalite letargica come una «nuova malattia infettiva».

In opposizione a queste vedute si trovano le affermazioni di altri autorevolissimi chimici e patologi i quali definiscono la encefalite letargica come una manifestazione nervosa della influenza. In questo riguardo fino dal 1892 il Leitch tenente e prima di lui lo Stimpfli avevano notato la frequenza di casi di influenza influenzale creando fino da allora il termine di «encefalite acuta emorragica». Anche Raymond nota che si sono spesso osservati durante le epidemie di influenza, a lato di soggetti colpiti da complicazioni nervose ad altri che presentavano l'aspetto del sintomo di encefalite acuta, con segni di infezioni grippali.

Il Re dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Pavia in una relazione su 15 casi osservati in alcuni comandi della provincia di Salernitano, con 45 percento di mortalità accentua che ad un accurato esame le forme di encefalite erano state sempre precedute o si trovavano associate a sintomi soggettivi ed oggettivi di una infezione influenzale lieve con arrondissement delle mucose della retrobocca, intorcesse delle congiuntive e qualche altro sintomo catarrale, fatti che stanno a dimostrare nel modo più preciso che non si possa assolutamente parlare di una malattia epidemica di origine febbrile che due autori tedeschi lo Schutze di Gostingen rifine, come il Leichtenstern, l'Oppenheim, il Naueker che l'encefalite letargica nulla altro è che una encefalite da influenza; l'Oberdorfer in base alla sezione

in otto casi provenienti dalla Clinica di Kerschenshiener di Monaco. Schiebling conclude che l'encefalite letargica e l'encefalite influenzale non si possono distinguere l'una dall'altra.

In una recente discussione svoltasi sulla zoonotia letargica alla Accademia di Medicina di Parigi Netter aveva fatto notare che il ritorno dell'encefalite letargica coincideva con l'epidemia della grippe e la stessa constatazione rilevò Achard senza precisare se le lesioni stesse del cervello erano causate dal virus dell'influenza o da un'infezione secondaria, accessoria all'influenza.

Continuati.

Nel bando del prestito è detto che il nuovo titolo non può essere soggetto a conversioni prima del 31 dicembre 1931. Bisogna ricordare ai risparmiatori che ciò non vuol punto dire che lo stato abbia diritto, dopo il 31 dicembre 1931, di effettuare l'autorità una conversione ad un saggio d'interesse inferiore, ad es., del 4 per cento. No. Dopo quella data, lo stato può dire, semplicemente ai suoi creditori: «Volete consentire volontariamente ad una riduzione dell'interesse al 4 per cento? Se sì, eccovi il nuovo titolo, garantito per altri 10 o 15 anni, fruttifero del 4 per cento. Se no, eccovi le vostre 100 lire in contanti. In questa alternativa non c'è nulla di dannoso per i creditori. Ogni debitore privato può rimborsarsi i propri debiti dopo 5 anni. Lo stato si contenta di aver diritto di rimborsarlo dopo 12 anni. A quell'epoca i possessori del titolo studieranno le loro alternative: se tenere il titolo, ovvero chiedere il rimborso delle 100 lire, per fare un impiego diverso.

Piccola Cronaca

Per il monumento a Dante

Il sig. Pons, civico bibliotecario è diretto al Municipio la seguente: Fino al 31. 1. 1919 si raccolsero in questa città cor. 7334.04 cent. e 613.05 lire. Un tanto risulta dal giornale „L'Azione“ di Pola. Questi denari furono raccolti per l'erezione di un monumento a Dante da innalzarsi sul monte Zaro al posto di quello del Tegghet-hoff, vincitore a Lissa, asportato come preda di guerra poco dopo l'occupazione di queste terre. L'importo raccolto non è grande, ma si potrebbe ingrossarlo con un po' di attività cittadina. Il Governo poi dovrebbe fornire il bronzo necessario alla fusione della statua ecc. e la mano d'opera nell'arsenale in compenso dei monumenti asportati da Pola. Non insisto sul significato di un monumento a Dante in Pola presso al Quar. ar. Naturalmente il monumento dovrebbe essere degno dell'Italia nuova e possibilmente emulare quello di Trento.

Questo il progetto; trattando si dovrebbe depositare il denaro raccolto dall'Azionista al Municipio e questi dovrebbe convertirlo in cartelle del VI. prestito nazionale per rendere il capitale fruttifero.

Da parte nostra non abbiamo da far altro che appoggiare la domanda del sig. Pons.

Veglionismo tricolore

Notte d'incanto! Notte di meraviglie! Ecco ciò che s'è riproposto il comitato del ballo per Lega Nazionale. Non il solito veglione comune ricco di sorprese... Ma «ballo a chiamata telefonica» con premiazione delle tre signorine che avranno ricevuto il maggior numero di inviti al ballo; pioggia della fortuna gratuita; quadriglie, fox-trot, e matinee dei ticulori; premiazione del ballerino che avrà la fortuna di essere ornato dei migliori cori. Al lavoro dunque, graziose fanciulle. Per corrispondere ai desideri espressi da più parti, il comitato ha deciso che ognuno possa addobbare il palco secondo il proprio gusto. Tutti i palchi prenotati devono essere rifiniti nel negozio di musica Justolini-Decarli entro giovedì a mezzogiorno; in caso contrario saranno ceduti ad altri richiedenti.

Lo sciopero dei maestri triestini

Ieri nel pomeriggio è incominciato lo sciopero dei maestri triestini. Il memoriale presentato il 9 dicembre rimane senza risposta da parte delle autorità competenti che tentavano temporeggiare; ad un colloquio fra maestri, comus e governo fissato per lunedì sera nel gabinetto di S. E. il comm. Mosconi, non intervennero i rappresentanti del comus. Il congresso straordinario dell'U. M. T. presieduto lunedì sera lo sciopero. I maestri addetti alla retezione scolastica continueranno il loro lavoro; le scuole per apprendisti restano chiuse; i maestri non interverranno alle conferenze mensili. L'U. M. T. terrà in questi giorni dei congressi didattici e conferenze per la trattazione dei problemi della scuola.

Il brigante Paulich freddato in conflitto coi Reali Carabinieri

Ci telefonano da Giminio: Circa otto mesi fa, dopo le ripetute rapine, uno degli assassini ucciduto dalla pubblica sicurezza confessò i nomi di parecchi complici tra i quali c'era anche tale Michele Paulich, trapanese, da Barbara. Le molte indagini rimasero durante tutto questo tempo infruttuose. L'altra notte alle ore 2, cinque carabinieri, guidati dal vice brigadiere Minni, pattugliavano ad oriente della strada Giminio-Barbara. Essi avevano la consegna di sorvegliare la villa Balici; in quel di Giminio, lungo la strada da maestri scorse verso le quattro ombre di uomini; essi lo seguirono, a certa distanza, e s'appianarono infine in agguato dietro la casa. A un certo punto il brigadiere intimò l'attesa. I masnadieri sorpresi risposero sparando un colpo di fucile in direzione dei carabinieri i quali risposero al fuoco col fuoco. Durante il conflitto rimase freddato un individuo che più tardi fu identificato per il Michele Paulich, rimasto prima latitante. Gli altri due si sono sottomessi all'arresto. Ad uno dei morti si rinvennero, un passaporto a suo nome, una roncola, un coltello, 16 cartucce a palla, un sacco frottole contenenti viveri. Egli stringeva ancora tra le mani un fucile a retro-carica. Tra i danneggiati, vittime del brigante ucciso ricordiamo Giuseppe Patti, Crise Gaddolini, Antonio Krisanetz, Matteo Cesari e fratelli Sugar. Il capitano Pini, comandante del R. R. C. di Pola, ha preso le ulteriori disposizioni del caso.

Il veglione della Pietas Julia. Dicemmo che sabato notte il veglione della Pietas Julia sortì un successo completo sotto ogni aspetto. Eletta a reginetta dei canottieri per l'anno 1920 la signorina Assunta Barolè, con 2265 voti, la giuria le offrì in premio una colana con dedica e diploma. Il maggior numero di cartoline essendo ottenuto dalla graziosa Anna Barolè, le fu offerto in dono un fornimento di maniere. La giuria per la premiazione del coltillon era così composta: Horn, Ermengido Podice, prof. Gregorini, ing. Desimon, Enrico Wolcher, prof. Barz, Ernesto Al-Sandrin, jun., Enrico Trolis, Antonio Fabris, e Domenico Grisani. Fra i coltillon premiati meritano menzione: «Adriatico» (autico: Nipeta Zanetti), Salvagnè, Canottaggio. La più grande Italia e Gagliardotto. Il coltillon «Adriatico» è esposto nel negozio Podice. Ai giovani canottieri del comitato bisogna esprimere particolare lode, sia per l'addobbare che per l'organizzazione del veglione.

Questa sera il comitato festeggiamenti si raduna alle 20 nella sede sociale.

Pleno per il prestito nazionale. Comune di Pisino 129.900 lire; Anita e Vittoria Ivich 10.000; Attilio Matich 40.000; Avv. Costantino Costantini 10.000; prof. Pio Dalapiccola 5.000. prof. Andrea Ciucelli 1.000; prof. Attilio Craighetto 1.500; Mario Enzami 1.500; prof. Dott. Giannandrea Gravini 2.000; prof. Alberto Kera 1.500; prof. Giovanni Lugi 2.000; professore don. Valentino Monti 4.000; prof. Pietro Scarpa 1.000; prof. Deogee Veranda 2.000; prof. Lodovico Riccoli 1.000; Diego Ivich 25.000; Enrico Derandich 20.000; Oscar Sclafani 30.000; Giuseppe «Dedera» 40.000; Francesco Comissa 30.000; Ditta Gas, e Luigi Canus 55.000; Giovanni Godina 40.000; Giovanni Gheretich farmacia 5.000; Giuseppe Vezzani mila Lire.

Pubblizazioni. La recente pubblicazione di S. E. Crenani-Visconti non è posta in vendita, come taluno erroneamente crede; ma la si può leggere nella Biblioteca civica.

Emilio De Angeli ha compilato e pubblicato una utilissima «Guida tascabile di Trieste» la quale si può acquistare presso le librerie locali.

La libreria internazionale Lichio Cappelli (Trieste corso Vittorio Emanuele III No. 12) ha pubblicato un esemplare «Annuario-notiziario commerciale per l'anno 1920». Contiene norme di legislatura commerciale, tariffe postali e telegrafiche, una raccolta degli usi marittimi, tasse ipotecarie, la legge per gli infeltriti degli operai sul lavoro, leggi sulle private.

La nuova direzione della Lega fra capitoneci. Domenica si tenne nella sede della Lega un congresso straordinario nel quale, dopo deliberazioni di indole amministrativa, si passò alla nomina della nuova direzione che risultò così composta: presidente Bastianich Antonio, vice pres. Tedeschi Edoardo, Locatello Romeo, segretario: Villalora Vittorio, cassiere e direttori: Talati Pietro, Hansi Enrico, Heiderich Giulio, Slighich Pietro, Barbieri Carlo, più che revisori Bressanich e Bucher.

Distribuzione tabacco. Si avverte i rivenditori che al 5 corr. m. avrà luogo la distribuzione di tabacco per la 1. e 2. categoria. Il giorno 6 per quelli della 3. 4. e 5. categoria. Le relative bollette possono venire ritirate nel pomeriggio di oggi. Si fa noto ai rivenditori che trovatisi nella dispensa un forte deposito di sigari Toscani e Napolitani i quali possono venire prelevati a volontà.

Pro Fiume. Perverremo al comitato „pro Fiume“. Da una compagnia digiunista n. 33... per un mastro venduto L. 5.-; ricavato della rappresentazione alla idea Idei L. 343.10. Assieme L. 381.10; Importo antecedente Cor. 66.83 e L. 14.909.41; Totale Cor. 66.83 e L. 15.290.51.

Pro vedova Fabbro. La vedova Fabbro ha visto capitare nel suo povero abituro un ragazzo che le portò viveri. Mandatario era il negoziante Luigi Rocco.

Da persone che non vogliono essere nominate lire 40.

Ballo de' bambini. Le lezioni per il ballo dei bambini continuano ad essere frequentissime. Il giovane, zelante maestro Pino Furlan lavora a tutto cuore per presentarci in miniatura le più svariate danze moderne e antiche.

Un po' di rispetto per il pubblico. Vennero ai nostri uffici alcune persone da Rovigno e da Valle a lagnarsi del modo piuttosto strano e indecente con cui si conduce il servizio dell'autoconoscenza Pola-Rovigno.

Tanto l'altro giorno quanto ieri, questa, non è partita. Fu detto che il motore era guasto e che abbisognava di riparazione. Ma il male si era che la gente aspettò per più di due ore, dunque fino alle 18, inutilmente in piazza S. Giovanni senza che nessuno si fosse preso il briga di avvisare i passeggeri che la corsa è a sospesa. Altrettanto avvenne ieri.

COMUNICAZIONI Società dei proprietari di stabili in Pola. I soci sono invitati al congresso generale ordinario che sarà tenuto addì 6 febbraio alle ore 18.30 nella sala dell'Arco romano nei seguenti Ordine del giorno: 1) Lettura ed approvazione del verbale del Pastore congresso. 2) Comunicazioni. 3) Esposizione ed approvazione del conto consuntivo della gestione dell'anno 1919. 4) Proposta di modificazione dello statuto. 5) Elezione della direzione e di due revisori. 6) Proposta di sottoscrizione al prestito nazionale con interessanti cominciazioni per i proprietari di stabili danneggiati. 7) Eventuali. Non raggiungendosi il numero legale allora stabilita, il congresso verrà tenuto in una stanza dopo con qualunque numero d'intervenuti.

Per la direzione: Il Presidente Avv. D. Priora Il Segretario Juch

Mi prego di dar avviso, che la Società già stabilita in questa città sotto il nome: A. STRASSER & C., a partire dal 1° gennaio 1920, pur conservando lo stesso ramo di commercio, si è denominata sotto la nuova firma:

GIUSEPPE BENUSSI Vendita di brazzere e di bragozzi. Alle ore 10 del 26 corrente mese, nella sala del Capo Ufficio Amministrativo della Direzione Generale dell'Arsenale sarà tenuta un'asta pubblica per la vendita di 12 brazzere e 3 bragozzi in tre lotti così distinti:

- I LOTTO - N. 5 brazzere con motore per l'ammontare presunto complessivo di L. 119.800;
II LOTTO - N. 7 brazzere senza motore per l'ammontare presunto complessivo di L. 28.500;
III LOTTO - N. 3 bragozzi con motore per l'ammontare presunto complessivo di L. 6.900.

Per maggiore schiarimento i concorrenti all'asta potranno prendere visione del relativo avviso d'asta e capitolato di vendita presso la Capitaneria di Porto, il Municipio e l'Ufficio Amministrativo della Direzione Generale dell'Arsenale.

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella prestata dalla legge sulla stampa.

Ugiate, o madri! Lo sviluppo della colonna vertebrale dei vostri bambini. Il linfatismo e rachitismo li predispongono alla gibbosità! Prevenite a tempo! Usate la Emulsione GODINA, l'unica arma efficace contro quell'insidia. G. Godina - Trieste. Deposito generale: Istituto Farmacoterapico Triestino Via Cesare Battisti 6

CRONACA DI POLA

Per una più celere e economica comunicazione coll'interno

Più volte si è fatto vivo sulla stampa locale il desiderio della città nostra di essere congiunta alla penisola attraverso il mare, con una linea celere che toccasse Pola o Ancone e a finire ad Ancona. E' superfluo ricordare ancora una volta quale risparmio di tempo e di denaro - dopo l'aumento molto sensibile delle tariffe ferroviarie - verrebbe, a' Pitalia meridionale, dalla formazione di una linea celere di navigazione ne' sensi sopracitati. Uno della nostra città, che deve portarsi a Roma o più in basso: deve recarsi a Trieste e perdere con ciò quasi una giornata e poi adattarsi a fare circa 800 km. di ferrovia in condizioni molto difficili per il persistente affollamento de' treni. Mentre si fosse attivata una linea Pola-Ancona il viaggio si ridurrebbe di gran lunga. Quest'idea non deve soltanto interessare la nostra città, ma deve essere esaminata con interesse, anche da' circoli commerciali di Trieste e quelli dell'Istria, nonché delle isole del Quarnero e della città di Fiume, perché tutte queste città dalla sua situazione ne risentirebbero eguale vantaggio.

Chi potrebbe aiutare quest'iniziativa a diventare un fatto compiuto è la Camera di commercio di Rovigno, la quale potrebbe accordarsi con le consorelle di Trieste e Ancona e coi circoli commerciali di Fiume e presentare una domanda collettiva al ministero de' trasporti per l'attivazione della linea, di cui non sarà difficile dimostrare l'indispensabilità.

Sottoscrizione al Prestito Nazionale

Ecco il secondo elenco di sottoscrizioni al prestito nazionale: Amelotti Giovanni lire 100, Alessandro Ernesto (II sott.) 5700, Agostini dott. Fortunato 4 mila, Beretta Giovanni 1400, Rossi dr. Giovanni 12 mila, B. A. 10 mila, Benussi Enrico 1700, Cavalli dott. Achille 16 mila, C. O. 10 mila, Depina dott. 5 mila, Dalla Zonta avv. (II sott.) 600, Dizroz Laura 100, Desimon Margherita 200, Frangipani dott. Giacomo 400, Fodor Olg. 10 mila, Fascio nazionale femminile 50 mila, Giacini Ant. o Aur. 200, Hronich Romolo 1000, Ecco femminile reg. Elena (II sott.) 1400, Lenuzza ved. Santa 1700, Laurendich Antonio 500, L. G. 100 mila, Licca Maria 3 mila, Mantovani Maria 100, Mazzoroli Carlo 300, Officina del gaz 500 mila, Padovani dott. Giovanni 2 mila, Petrovino Vinko 300, Pelz Oktorino 1000, Rocco Maria 1000, Rossi Orna la 1200, Roncivich Giuseppe Giuseppe 3400, Schiavuzzi dott. Bern 3 mila, Selentti Enea 5 mila, Simeoni Celeste 5 mila, Slish Antonio 10 mila, Tullach Antonio 700, Veselizza Giovanni 300, Vizzoli dott. Nicolò 1000, Vidotto Giuseppe 3600, comune di Valle 50 mila, Zago prof. Giovanni 500, altre sottoscrizioni 750. Assieme lire 830.900. Somma precedente lire 1500.600. Totale lire 2337.500.

Comunicazioni al pubblico

Norme per gli insegnanti dei licei femminili. La Giunta del consiglio superiore della pubblica istruzione con decreto 5 gennaio p. p. ha stabilito che: 1. Gli attestati di abilitazione all'insegnamento nelle scuole civiche non possono ritenersi equipollenti ai diplomi rilasciati dai d. d. t. istituti superiori di Magistero femminile. 2. Che invece possono ritenersi equipollenti ai detti diplomi: a) gli attestati di abilitazione all'insegnamento nei licei femminili conseguiti secondo le norme dell'ordinanza del Ministero del Culto e dell'Istruzione 15 giugno 1911 n. 117 che all'atto all'insegnamento in tutte le scuole medie;

b) gli attestati di abilitazione conseguiti dalle così dette scuole liceali (abilitazioni sopresse poco prima della guerra). Il Ministero dell'Istruzione pubblica ha dato disposizioni per l'applicazione del decreto stesso.

L'arrivo del Nippon

I giornali di Trieste portarono ieri la tanto attesa notizia dell'arrivo del «Nippon». Il piroscafo partito il 20 agosto da Spezia per la Cina, raccolse colà più di 450 combattenti delle nostre truppe, che avevano condotto la campagna nell'Estremo Oriente. Anche nella nostra città più d'una famiglia attende con ansia indichibile il ritorno di qualche giovane combattente.

Rendiamo attenti però che col «Nippon» è arrivato appena il primo scaglione dei molti giovani, che ancora devono rimpiantare. Da qui a un mese arriverà il «Persia» col secondo scaglione.

Sono d'Istria meridionale i 5 gentili rimaspettanti: Matteo Silovich, Pola; Tomaso Delno, Parenzo; Antonio Milos, Bute; Riccardo Suerz, Pola; Simeone Giorgietta, Fontana; Parenzo; Giovanni Brazzati, Pirano; Marco Mucchi, Pola; Pietro Vacnovich, San Marino; Giuseppe Saini, Pola, Felice e Carlo Gheretich, Pisino; Giuseppe Gerometa, Parenzo; Antonio Gerini, Rovigno; Paolo Manassa, Rovigno; Rodolfo Ribarich, Fiume; Cleone Rossi, Umago; Lovisco Rossanda, Pola; Edo Suzzler e Giovanni Sandri, Pirano; Romeo Lufina, Pola; Giuseppe Sirrolich, Parenzo; Giovanni Silovich, Dignano; Ercole Diminich, Pola; Teofilo Rudman, Fiume e Dom. Santin da Rovigno, Lod. Rossanda.

Zarasin: Natale Subotich; Antonio Matovich, Antonio Zamar, e Giov. Kaichner.

Telegrammi per la Jugoslavia

Per poter telegrafare oltre la linea d'armistizio il ministro delle poste ha dato istruzioni secondo le quali i mittenti devono aggiungere l'indicazione «via Austria» e la dichiarazione che si tratta di telegrammi diretti oltre la linea d'armistizio.

Esportazione

La Camera di commercio dell'Istria comunica che le licenze sono autorizzate a consentire liberamente l'esportazione di patate, di fieno e di stalla specialità biologica denominata «Panspezzale Cortoisino» verso tutti i paesi cui questi è ammesso il traffico.

Permessi d'importazione e d'esportazione

La Camera di commercio dell'Istria comunica che d'ora in poi il Commissariato generale civile riterrà validi soltanto i permessi d'importazione firmati dall'attuale Capo Ufficio dottor Mariani. Permessi tuttora in corso con altre firme dovranno essere nuovamente presentati al suddetto Ufficio per la controfirma di conferma. Permessi d'importazione rilasciati da oltre 6 mesi e quelli di esportazione rilasciati da oltre 2 mesi non hanno più alcuna efficacia inoltre gli interessati di procedere con estrema cautela negli affari aventi per oggetto esportazioni di cereali e legumi (anche se avviati), considerando che da circa 4 mesi il Commissariato generale civile mantiene fermo in via assoluta il vigente divieto di esportazione.

Preroga di decreti

La Camera di commercio dell'Istria comunica che con i decreti 28 dicembre 1919 sono stati prorogati fino al 30 giugno 1920 i seguenti provvedimenti: l'abolizione temporanea del dazio di confine sul grano, sui altri cereali e loro farine, sul semolino e riso ed inoltre la modificazione della tariffa generale dei dazi di confine per il legname da costruzione. E' stata pure prorogata fino al 31 marzo 1920 l'efficacia del decreto 19 ottobre 1919 circa l'importazione nel Regno della carne da giornali in esenzione da dazio doganale.

Crema Marsala Depaul

Il lago è giustificatissimo e l'ammirazione di detta linea dovrebbe pur interessarsi prima di tutto anche le corse non siano mai interrotte, in secondo luogo affinché, in caso di un guasto od un contrattempo, i passeggeri non siano edotti con un semplice avviso in scritto sulla tabella apposita della fermata in attesa che San Giovanni in tale maniera si evitino inutili attese e la gente potrà prendere a tempo le disposizioni del caso.

Facciamo voti da ultimo che tale linea non abbia mai a cessare né sospendere per un solo giorno le sue corse, visto che tanto Rovigno, quanto Valle, hanno assolutamente bisogno di essere congiunti con Pola sia per questioni di commercio, quanto (è questo il scopo principale) per le calamitate giornaliere di interesse al riguardo o al tribunale.

Illecito porto d'armi

Venne arrestato tale G. T. perché trovato in possesso di una revoltella senza prescrizione licenza.

Movimento nel porto

Ferri alle 6.30 parti, come di consueto il proscallo «Arsar» per Trieste. Venivano altresì nel pomeriggio i piroscafi: «Budapest» da Trieste per Bari e «Daniel Erno» da Venezia.

Lo mattonello del forte

Presso il forte di Stignano e precisamente alle falde della collina trovati un deposito di mattonelle di proprietà del genio militare di marina.

Da parecchio tempo l'amministrazione s'era accorta, che da detto deposito sparivano delle mattonelle per mano sconosciuta.

Una notte la vedetta, che faceva la sentinella sul forte, vide delle ombre sparire nel bosco vicino e immaginando che qualcuno sia per commettere qualche attentato lasciò partire alcuni colpi.

L'indomani il comando fece fare alcuni rilievi e nel bosco trovarono alcune mattonelle. Messi sulle tracce, che le mattonelle erano state trovate vicinissime al villaggio, continuarono le ricerche e vennero a constatare come tal Milovaz Antonio e Petich Matteo, nati e pertinenti a Stignano, erano appunto quelle ombre misteriose, che di notte facevano sparire le mattonelle.

«Boga mi, mi no sa nich», dice il Milovaz, stanco di un interrogatorio lungo e inutilizzoso. «Moton ne so, il peper, ni porchio», se lera queste robe al forte.

Come? Allora se fossero state delle pecore o dei maiali, avreste commesso il furto? Messo però alle strette confessò tutto, come pure fece il suo compagno, il quale, mentre venivano condotti agli arresti, brontolò un «Vraisa Krvo di enore al picchetto di ronda».

Ancora del furto di cuolo

Riferendoci al furto di suola e cuolo, di cui abbiamo dato notizia giorni fa, veniamo ora informati che la refurtiva apparteneva all'amministrazione militare, la quale soffrì un danno di oltre 1100 lire.

Un sacco di... tabacco

Tale Randich Giovanni, mentre stava rincasando, venne avvicinato da due agenti della squadra di polizia, che a dir il vero ottenne finora ottimi risultati, e interrogato sul contenuto del sacco che teneva sulle spalle tentò di sfuggire alle stringenti domande con false indicazioni. Ma gli agenti non furono soddisfatti, aprirono il sacco e trovarono la bellezza di 20 kg. di tabacco.

ADUNANZE

Società magist. di Pola, Pisino, Rovigno

Domenica 5 febbraio n. c. alle ore 10 s. v. luogo a Pola il congresso ordinario della società magistrato dei distretti scolastici di Pola, Pisino e Rovigno in un'aula scolastica della scuola elementare Dante Alighieri col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del protocollo dell'ultimo congresso;
2. Comunicazioni della presidenza;
3. Relazione sulla neutralità scolastica, maestro Zanier;
4. Relazione sullo stato finanziario della società;
5. Nomina della direzione;
6. Proposta di aumentare le ore d'istruzione per esaurire convenientemente il programma didattico per il corrente anno scolastico;
7. Eventuali.

Si raccomanda ai soci di non mancare.

Fascio G. Grion

Questa sera alle ore 19 ballo sociale. Si raccomanda ai soci e alle sore di portar seco la tessera di riconoscimento.

Fascio Nazionale Femminile

La cooperativa del Fascio mette in vendita una forte partita di merce invernata, stoffe bellissime da uomo e donna, maglie, scarpe, tutto a prezzi convenienti.

S'assume qualsiasi riparazione e ordinazione di calze e macchine. Grande deposito di calze pronte per uomo, donna e bambini a prezzi mitissimi.

Le soci che non hanno rinnovato la tessera per l'anno corrente, sono invitate a farlo quanto prima.

S. S. Giovanni Calcolatori Polesi

La prima squadra della sezione calcistica viene convocata e seduta alle 19 nel a sede sociale sita in via Dante n. 23.

Si prega di portar seco la divisa.

Uno degli scopi principali del prestito è la rivalutazione della lira. Ma questa rivalutazione, se è necessaria per diminuire il costo della vita, scemare la forza delle agitazioni sociali e dei pretesi sovversivi, è destinata ad essere di grande vantaggio ai medesimi sottoscrittori al prestito nazionale. Infatti essi che oggi pagano 85 lire, con cui ottengono un reddito di 5 lire, che ha una limitata capacità di acquisto di merci, domani, col ritiro graduale dei biglietti e col pregio crescente della lira, riceveranno 5 lire, le quali avranno una maggiore capacità di acquisto di merci e di derrate. Quindi, col sottoscrivere, i risparmiatori, oltre al vantaggio generale, procacciano anche il vantaggio proprio, dando un valore crescente agli interessi del titolo comperato.

Nel margini del calendario

Oggi, 4. Andrea, Veronica, Donati, mercoledì 5. Agata.

Fenomeni astronomici: Luna piena alle ore 9.42 minuti primi.

Tasse registro: Appalto per costruzioni, riparazioni, Tassa di lire 1 per 100 sul canone dei corrispettivi patuiti.

SPORT

Il Fascio Giov. Grion pareggia col C. S. Gloria di Fiume

L'altro ieri arrivarono nella nostra città, ospiti graditi del F. G. Grion, gli atleti del Cuoro-bianco del C. S. «Gloria» di Fiume per incontrarsi in un match amichevole. I giocatori erano accompagnati dal loro solido vice pres. Toninovich. Verso le 14.30 i firmati in lieta compagnia con i nero-stellati posati e con la fanfara in testa arrivano salugati dai numerosi convenuti, sul campo di giuoco.

Alle 13 al fischio dell'arbitro, i giocatori fanno radunata nel mezzo del campo, e dopo i soliti «hurra» s'inizia la partita. Il grande match ha tenuto avvinto l'attenzione del pubblico per tutti i momenti minuti di gioco durante i quali le due squadre in campo hanno impegnato ogni risorsa per rendere più netta la loro vittoria. La squadra del F. Grion Lpriva dell'ottimo capitano Terovich e che lamentava ancora qualche altro vuoto ha avuto una giornata nera, e

col quale essa ha giuocato non ha saputo momentaneamente contrastare la grande superiorità dei gloriani, che senz'altro si sono dimostrati di più meritevoli. I Fiumani oltre Pestrema difesa possiedono due terzini formidabili molto decisi e tempestivi. La mediana riza poi con Pintar, Manzutti e Paulinich I. emerge per il meglio. Il centro si sostiene in complesso una squadra molto forte, ma che si vede che la linea avanti manca di gestione esagerando un pochino troppo le sue mosse del pallone. Del Fascio, quello che salvò indubbiamente la squadra da una sicura sconfitta, è stato il brevissimo centro sostegno Machich che ieri ha giuocato magnificamente, e che fu il migliore fra tutte e due le squadre in campo. Ottimi poi Grinberger, De Franceschi e Petronio. Petronio ha pure parato un penalty, tirato magistralmente da Pintar.

Le squadre erano così composte: GLORIA: Thoron, Milinovich II, Pintar, Milinovich I, Paulinich I, Manzutti, Musiol (cap.), Muhvich, Pilepich, Paulinich II, Simicic.

GRION: Petronio, Privileggi, Polani, De Franceschi, Machich, Grinberger, Angiolme, Slavich, Zucco, Cienci (cap.), Fabretto. Edr.

CINE E VARIETA'

Cine Leopolda.

Anche l'ersera al proiettile di ghiaccio ottenne pieno successo. E' un bellissimo lavoro d'avventure, dove la fantasia ha un vastissimo campo di immaginazioni, le più svariate.

Cine Minerva.

Iersera s'affina de «La vergine del velin» la filmatissima, che fece accorrere un vero follore a tutte le rappresentazioni. E diatti nessuno poteva resistere al fascino che ispirava la vergine del velen, l'incontastata artista, che raddoppiò il valore del lavoro con la sua bellezza.

Cine Ideal.

Stasera un dramma emozionante.

Cine Garibaldi.

Impossibile descrivere l'entusiasmo sempre più crescente della città per il bellissimo lavoro drammatico «Baronessa Dar», che superò ogni aspettativa. Anche l'ersera a tutte le rappresentazioni assistette moltissimo pubblico. Stasera il nuovo bellissimo lavoro con la Bertini «Frou-Frou».

Cine Italia.

Continuano le magnifiche rappresentazioni dei vampiri ossia i cavalieri delle Tenebre, potente dramma d'avventure, pieno di azione intensa, di strabianti episodi, interpretato magistralmente da ventati artisti.

Consta di 8 episodi, che hanno la bella particolarità di rappresentare ciascuno un fatto staccato, senza obbligo di dover assistere a tutti gli episodi. Stasera si ripete.

VI. Prestito Nazionale

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e per Pola la sua agenzia provvisoria in Via Giulia 9, II, offre una polizza di assicurazione, collegata al Prestito per la durata di 12 anni da Lire 3.000 a Lire 30.000.

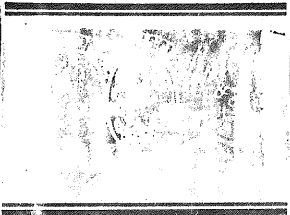
Il pagamento del premio potrà effettuarsi in rate annuali, semestrali o trimestrali.

TUTTI con un premio netto trimestrale variabile fra le 50 e le 65 Lire circa, a seconda dell'età, possono impegnare titoli per un valore nominale di lire TREMILA.

Alla scadenza dei 12 anni, l'Istituto si obbliga di consegnare all'assicurato i titoli di cui è oggetto il contratto di assicurazione oltre a pagargli, per ciascuno titolo di L. 100, una somma in contanti pari a L. 12.500, rappresentante la differenza fra il valore nominale dei titoli ed il loro prezzo di emissione.

In caso di premorienza dell'assicurato, l'Istituto invece consegnerà immediatamente agli eredi la somma assicurata in titoli del prestito nazionale, esonerando il contraente da qualsiasi ulteriore pagamento.

Per informazioni e per chiarimenti rivolgersi all'Agenzia provvisoria di Pola, Via Giulia 9, II. Tel. 285 dalle ore 9-13 e dalle 16-19.



Lavoratorio Salumeria ex Fercovich

Tiene a disposizione:

- SALAME VERONESE a L. 16 li kg.
- SALAME CRAGOVIA " 13 " "

nonchè Salamini - Luganiche Gragno

Anguilla ammarnata qualità extra

Prezzi convenienti Prezzi convenienti

Per acquisti rivolgersi

Via C. de Franceschi, 35 e Via Stovagnaga, 22

Giuseppe Gasparini

Salumi e commestibili

trovate la vostra conoscenza presso il

Grande Deposito Salumi

TRIESTE - Piazza Goldoni, 10

Spedizioni in provincia franco imballaggio

PARRUCCHERA STEIN
Via Cenide, 15
eseguisce bellissime parrucche, come pure noleggia bellissime parrucche

Esigete l'ECLA!

Pattinaggio Minerva
OGGI
Concerto
dalle 6.30 in poi
Buffet assortito
Signorino entrata libera
(I biglietti d'ingresso per signorine si possono ritirare alla casa)

Valentino Pecorari -: Trieste

Contratto: Ingresso - Dettaglio Filiale: VIA ROMA 3 VIA ROMA 5

Biancheria da Signora, Biancheria da Uomo, Biancheria da letto, Flanelle, Fustagni, Stoffe, Velluti, Seterie, Maglierie, Calze, Fazzoletti, Ricami:

Magnifico assortimento
BLUSE E VESTAGLIE DA SIGNORA
di propria fabbricazione
Corredi da Sposa
Prezzi di massima convenienza
Per le provincie si eseguono spedizioni colla massima correttezza e puntualità

Glomeruli Ruggeri
contro l'anemia

Attenzione!

Se desiderate articoli di ferro smaltato di ogni grandezza taccchie, pignafte ecc. a prezzi bassissimi rivolgetevi nel negozio Via Sergia 51 dei

F.lli Tomaso & Guglielmo Pauletta

ferramenta e metalli - Articoli da cucina

CATERINA COZZI

Via Genova N. 10 - TRIESTE - Telefono N. 10-86

Deposito generi alimentari - frutta seche all'ingrosso e dettaglio
Esportazione - Importazione

La rinomata
Birra di PUNTIGAM
trovasi in fusti e bottiglie nel deposito di PIAZZA CARLI N. 3
PREZZI MODICISSIMI Il depositario ENRICO TEINER

ECLA!
SENZA ACIDI
NON CORRODE
AMMORBISCE LE CALZATURE
L'unico liscio che conserva il naturale morbore e non si scolorisce
PARMA LANDIANI & C.
Filiale di Trieste - Tel. 10
Via Torricelliana 12 - Deposito
G. MONAL -: Pola
Via Prevederale N. 19

Esigete sempre ed ovunque la vera Crema Marsala Depaul

